

VareseNews

La moschea? “Non esiste nessuna richiesta”

Pubblicato: Mercoledì 20 Giugno 2012

In consiglio comunale si torna a parlare della "moschea" di via Varese e della comunità islamica. Negli ultimi giorni è tornato in auge il destino del **capannoncino acquistato dalla Comunità in via Varese**, a Cajello. C'è chi teme che si voglia fare un edificio di culto, c'è persino chi si è premurato di fare foto e dare un'occhiata dentro nell'edificio privato. **Ma esiste o no una richiesta di questo genere?** L'amministrazione comunale di Edoardo Guenzani lo esclude: «Dal punto di vista urbanistico, **non esiste nessuna richiesta d'uso per il culto**» ha detto il sindaco. Che comunque ha ribadito che il diritto di culto è una questione da affrontare: «Ignorare il problema significa ignorare una realtà che esiste. Che non riguarda solo i musulmani, ma ad esempio anche i cristiani ortodossi».



Di cosa si parla dunque? **La richiesta di discuterne viene dalla Lega Nord, che ha presentato una mozione** per impegnare in modo chiaro al Comune che **non farà mai accordi con la Comunità musulmana**, considerata arrogante. Un modo per sbarrare la strada alle eventuali richieste e per rivendicare – lo dice il testo della mozione – il possesso del territorio. «La libertà di culto non è mai stata negata, ma se viene sbandierata per fare la parte dei poveri musulmani vittime non lo accettiamo» ha attaccato **Matteo Ciampoli** presentando la mozione. «Le minacce rivolte alla città non le dimentichiamo».



La richiesta netta di escludere qualunque accordo è stata respinta dalla **maggioranza compatta, con il sostegno anche di Quintino Magarò**, di Orgoglio Gallarate. «Pienamente padroni del nostro territorio? Per noi essere padroni significa conoscere chi ci vive e lavora» ha risposto **Alessio Mazza**, di Sinistra Ecologia e Libertà. «Questo è l'invito che faccio alla Lega; conoscere e fare pace con i nostri vicini di casa, con i genitori dei compagni di scuola dei nostri

figli. Potremo accorgerci che non sono così diversi». Angotti dell'Idv parla dei principi dello Stato laico, rispettoso della libertà d'opinione e di fede. «La mozione sostiene che i musulmani sono da condannare a presceindere, per la loro religione: una posizione inaccettabile», ribadisce Giovanna Quadrelli della lista civica Città è Vita. **Giovanni Pignataro**, capogruppo del Pd, parlando «da credente e da cittadino», ricorda che «dalla diffidenza e dal non riconoscersi come essere umani nasce ogni male, **dal culto di una identità nasce il disastro per tutti gli uomini**». Un richiamo anche a fronte dei possibili abusi fatti alla libertà dei singoli, in nome di altro: un riferimento non casuale, visto che poi Pignataro [ha parlato esplicitamente delle riprese fotografiche fatte all'interno di edifici privati](#).

Quanto al PdL **si trova costretto ad un voto di astensione**, stretto da un lato tra le argomentazioni di stampo leghista («È una città stanca di convivere con accattoni e senza dimora, stanca della tolleranza», dice **Giuseppe De Bernardi Martignoni**) la difesa del Pgt in vigore, votato dalla giunta di centrodestra, che «[aveva] già risolto il problema individuando aree di culto», e **i dubbi su una mozione «da leggi speciali»** che vietava qualunque riunione di cittadini islamici. Dal PdL anche la richiesta – più volte ribadita – di un'assemblea a Cajello con i residenti per discutere della presenza della proprietà acquistata della Comunità Islamica.

La Lega ha difeso invece fino all'ultimo la sua mozione: «Da parte del Comune c'è sempre stata apertura. La Comunità Islamica – ha concluso **Ciampoli** – è sempre andata in tutt'altra direzione, non hanno fatto richieste ufficiali: zero atti in Comune. **La giunta dovrebbe occuparsi di cose più importanti che non della moschea**». Un attacco finale che ha dato il destro ad **Aldo Lamberti** (Pd) per rispondere rovesciando sul carroccio l'accusa di occuparsi della comunità islamica: «**Ci avete tenuto qui per almeno un'ora a parlare di un problema che non c'è**, non c'è nessuna richiesta agli atti».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it